



EMERGENZA COVID-19

Avviso Pubblico

**AGEVOLAZIONI PER
SUPPORTARE LE IMPRESE E
FAVORIRE LA RIPRESA
PRODUTTIVA**

SECONDA EDIZIONE

FAQ (FREQUENTLY ASKED QUESTIONS)

Aggiornamento al 04/02/2021

Sviluppo**Italia**
Molise

1. FAQ

Con la presente si chiedono chiarimenti in merito all'esclusione dal bando per un'impresa risultata beneficiaria delle sovvenzioni della prima edizione che però di fatto non ha percepito poiché non ha presentato la documentazione di richiesta di erogazione contributo nei termini previsti.

Pertanto l'impresa può accedere al presente bando o deve ritenersi esclusa per non aver ottemperato alla precedente richiesta di contributi?

RISPOSTA

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera c) dell'Avviso, <<Non possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente avviso le Piccole e Medie Imprese (PMI) ed i liberi professionisti che: c) siano beneficiarie, al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione al presente Avviso, delle agevolazioni previste dall'Avviso Pubblico "AGEVOLAZIONI PER SUPPORTARE LE IMPRESE E FAVORIRE LA RIPRESA PRODUTTIVA" approvato con Determina del Direttore del Primo Dipartimento della Regione Molise n. 50 del 12/05/2020 (prima edizione). In nessun caso un soggetto potrà essere beneficiario delle agevolazioni di cui alla prima ed alla seconda edizione del presente Avviso>>. Quindi se il soggetto alla data di presentazione della domanda risulta essere beneficiario delle agevolazioni, a prescindere dal fatto che abbia o meno ricevuto il contributo, egli non rispetta il requisito previsto dall'avviso, che, si sottolinea, è legato alla possibilità di beneficiare delle agevolazioni, non di presentare la domanda.

2. FAQ

In riferimento al bando "AGEVOLAZIONI PER SUPPORTARE LE IMPRESE E FAVORIRE LA RIPRESA PRODUTTIVA – SECONDA EDIZIONE", si chiedono chiarimenti circa i criteri di partecipazione. L'avviso prevede che non possono usufruire delle agevolazioni in oggetto le imprese che siano beneficiarie delle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico "AGEVOLAZIONI PER SUPPORTARE LE IMPRESE E FAVORIRE LA RIPRESA PRODUTTIVA" (prima edizione).

Si chiede, pertanto, se una impresa che abbia partecipato al precedente bando e che sia in posizione utile, ove ad oggi non abbia ricevuto alcuna comunicazione da parte della Regione di essere effettivamente beneficiario del contributo richiesto, possa o meno partecipare al nuovo bando.

Si fa notare, relativamente all'Avviso pubblico "AGEVOLAZIONI PER SUPPORTARE LE IMPRESE E FAVORIRE LA RIPRESA PRODUTTIVA" (prima edizione) che l'elenco DI TUTTE LE ISTANZE PRESENTATE IN ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 9, COMMA 9, DELL'AVVISO, approvato con DD n. 2833 del 05/06/2020, riporta quanto segue:

"Il presente elenco non fa nascere nessun diritto a favore dei proponenti in merito alla eventuale concessione delle agevolazioni, essendo unicamente un elenco cronologico delle istanze presentate e riportante, quindi, soltanto dati o informazioni così come dichiarati dagli istanti.

Tutte le informazioni saranno oggetto di apposita istruttoria ai sensi di quanto previsto dall'Avviso Pubblico".

RISPOSTA

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera c) dell'Avviso, <<Non possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente Avviso le Piccole e Medie Imprese (PMI) e i liberi professionisti che siano beneficiarie, al momento di presentazione dell'istanza di partecipazione, delle agevolazioni previste dell'Avviso pubblico "AGEVOLAZIONI PER SUPPORTARE LE IMPRESE E FAVORIRE LA RIPRESA PRODUTTIVA", approvato con Determina del Direttore del Primo Dipartimento della Regione Molise n. 50 del 12/05/2020 (prima edizione). In nessun caso un soggetto potrà essere beneficiario delle agevolazioni di cui alla prima e alla seconda edizione del presente Avviso>>. Quindi se il soggetto proponente alla data di presentazione della domanda NON risulta essere beneficiario delle agevolazioni, egli rispetta il requisito previsto dall'avviso che, si sottolinea, è legato alla possibilità di beneficiare delle agevolazioni, non di presentare la domanda. Come da lei evidenziato essere presenti nell'elenco non fa nascere diritti e quindi non fa essere "beneficiari", status che si acquista solo a seguito di specifico provvedimento di ammissione alle agevolazioni.

3. FAQ

In merito all'Avviso Pubblico "EMERGENZA COVID-19– Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva – Seconda Edizione", con riguardo a quanto previsto all'art. 5 dell'avviso ed in particolare nelle:

- lettera B (riduzione del fatturato);
 - lettera C (fatturato ultimo esercizio - esercizio 2019);
- si espone il seguente quesito.

Premesso che, nell'ipotesi della scrivente società, la costituzione si è avuta nel 2019 in seguito ad una operazione straordinaria di conferimento d'azienda (con decorrenza degli effetti dalla data del 17/12/2019) di una preesistente ditta individuale e per effetto della quale si è costituita la S.r.l.;

si chiede se, ai fini dei valori su cui calcolare rispettivamente la riduzione del 30% (lett. B) ed il limite del fatturato superiore a € 200.000 (lett. C), cosa si debba tenere presente:

- 1) la sommatoria del fatturato conseguito dalla ditta individuale conferita (01/01/2019 - 16/12/2019) cui va sommato quello conseguito dalla S.r.l. (17/12/2019 - 31/12/2019)?
- 2) Oppure solo il fatturato della S.r.l. conseguito successivamente alla data di costituzione e considerare pari a "zero" i valori del fatturato gennaio/novembre 2019?

RISPOSTA

Premesso che non sono riportati tutti gli elementi utili a definire la questione, in base alle informazioni riportate e a quanto si riesce a desumere dalla domanda, si può dire che, fermo restando il possesso di tutti gli altri requisiti previsti dall'Avviso Pubblico, l'impresa nel suo complesso deve aver subito una riduzione del fatturato nel periodo gennaio-novembre 2020 paria ad almeno il 30% rispetto alla medesima quantità temporale riferita all'esercizio 2019 (cfr. Allegato 1 all'Avviso, paragrafo 6) ed inoltre, deve aver realizzato un fatturato nell'ultimo esercizio (esercizio 2019) superiore ad € 200.000,00. Come sancito al paragrafo 7 dell'Allegato 1 all'Avviso, nel caso di imprese costituite in forma di società di capitali (è il caso dell'impresa di cui in questione), per fatturato nell'ultimo esercizio si fa esclusivo riferimento (questa è l'unica possibilità prevista dall'Avviso, Lex Specialis) alla voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla lettera A), punto 1), dello schema di conto economico di cui all'articolo 2425 del codice civile per quanto attiene l'esercizio 2019.

Considerato quanto detto, e tenuto conto esclusivamente delle informazioni contenute nel quesito posto (che si ribadisce non riportano tutti gli elementi necessari per la verifica della continuità aziendale del nuovo soggetto giuridico) si ritiene sia necessario far riferimento, sia per quanto attiene la riduzione del fatturato sia per quanto attiene la verifica del fatturato nell'ultimo esercizio, ai dati desumibili dai "documenti (bilancio)" del soggetto giuridico interessato alla presentazione dell'istanza.

4. FAQ

- Su una società di capitale ha un'unità locale nel Molise ma in un comune non compreso nell'allegato 4 (area di crisi complessa), può accedere al bando?
- Se ULA è pari a zero, si può accedere al bando?
- Se la società è nata nel 2020 si può accedere al bando?

RISPOSTA 1

- **Si. Sono ammissibili alle agevolazioni previste dall'Avviso, le Piccole e Medie Imprese (PMI) e i liberi professionisti ad esse equiparati (Cfr. Allegato 1, paragrafo 1) che posseggano, tra gli altri, anche il seguente requisito (cfr. articolo 5 dell'Avviso): abbiano almeno un'unità operativa nella regione Molise, attiva alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.M. Per le imprese soggette ad iscrizione nel Registro Imprese, l'unità operativa deve risultare attiva dal Registro Imprese. Per coloro che non sono soggetti ad iscrizione, il luogo di esercizio dell'attività di impresa sarà riscontrato dal certificato di attribuzione della Partita IVA. È prevista, tuttavia, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, una riserva finanziaria, pari ad Euro 2.393.026,32, dedicata alle imprese aventi unità operativa/e oggetto di domanda sita/e nel territorio rientrante nell'area di crisi complessa.**

RISPOSTA 2

- **Si. La presenza di occupati non è uno dei requisiti di accesso alle agevolazioni. In altri termini, anche una impresa con zero addetti espressi in ULA nell'anno 2019, fermo restando il possesso di tutti i**

requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, ha i requisiti per partecipare al bando. Si specifica, in ogni caso, che i massimali di contributo sono legati, al numero degli addetti nel 2019 presso unità operative dell'impresa localizzate nel territorio della regione Molise, calcolati in ULA.

RISPOSTA 3

- **No. Infatti, l'articolo 5, comma 1, lettera c) sancisce: "[...] le imprese costituite nel corso del 2020 non possono essere beneficiarie delle agevolazioni previste dal presente Avviso".**

5. FAQ

Chiedo informazioni in merito alla presentazione delle domande per il nuovo bando per le imprese con fatturato superiore a 200.000 euro.

Si presenta sempre sulla piattaforma Mosem?

Effettuando l'accesso su tale piattaforma, ancora non è possibile visualizzare il bando per poter presentare le domande.

RISPOSTA

Si. Ai sensi dell'articolo 9, comma 2 dell'Avviso Pubblico, le domande dovranno essere presentate, a pena di irricevibilità delle stesse, esclusivamente tramite la piattaforma informatica MoSEM, all'indirizzo web: <https://mosem.regione.molise.it/mosem/>.

La finestra temporale sulla piattaforma MOSEM si è aperta il 25 gennaio u.s. relativamente all'Avviso Pubblico Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva – Seconda Edizione.

6. FAQ

In relazione al bando in oggetto siamo a porre il seguente quesito: - può partecipare un'azienda che ha avuto una riduzione del fatturato del 30% solo di una delle due unità produttive di cui dispone, anche se il fatturato globale dell'azienda non ha raggiunto la riduzione totale del 30% nel periodo di riferimento previsto dal bando? Si precisa che le due unità produttive, site entrambe in Molise, si occupano di attività differenti.

RISPOSTA

No. Infatti, l'articolo 5 -Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità, al comma 1, lettera b) sancisce: "[...] abbiano subito una riduzione del fatturato nel periodo gennaio-novembre 2020 pari ad almeno il 30% rispetto alla medesima quantità temporale riferita all'esercizio 2019. Per riduzione del fatturato si intende quanto definito all'Allegato 1, paragrafo 6, con riferimento all'impresa nel suo complesso".

7. FAQ

Abbiamo necessità di sapere se possiamo aderire alla richiesta di agevolazione anche se il nostro comune "Castelmauro" non è nell'elenco dei Comuni dell'Area di Crisi Complessa".

RISPOSTA

Si. Sono ammissibili alle agevolazioni previste dall'Avviso, le Piccole e Medie Imprese (PMI) e i liberi professionisti ad esse equiparati (Cfr. Allegato 1, paragrafo 1) che posseggano, tra gli altri, anche il seguente requisito (cfr. articolo 5 dell'Avviso): abbiano almeno un'unità operativa nella regione Molise, attiva alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.M. Per le imprese soggette ad iscrizione nel Registro Imprese, l'unità operativa deve risultare attiva dal Registro Imprese. Per coloro che non sono soggetti ad iscrizione, il luogo di esercizio dell'attività di impresa sarà riscontrato dal certificato di attribuzione della Partita IVA. È prevista, tuttavia, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, una riserva finanziaria, pari ad Euro 2.393.026,32, dedicata alle imprese aventi unità operativa/e oggetto di domanda sita/e nel territorio rientrante nell'area di crisi complessa. Concludendo, sono quindi ammissibili le imprese operanti su tutto il territorio del Molise; quelle che hanno unità nel territorio

8. FAQ

Collegandosi stamattina al portale MOSEM di cui allego schermata, non risulta attivo il bando in scadenza il prossimo 25/01/2021 dal titolo "Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva – Seconda edizione".

DA quando sarà possibile accedere??

RISPOSTA

Ai sensi dell'articolo 9, comma 4, "Le domande, pena l'irricevibilità delle stesse, devono essere presentate a partire dalle ore 10.00 del giorno 25/01/2021 e non oltre le ore 10.00 del giorno 23/02/2021. Le domande presentate al di fuori dei predetti termini sono considerate, in ogni caso, irricevibili".

La finestra temporale sulla piattaforma MOSEM si è aperta il 25 gennaio u.s..

9. FAQ

L'azienda non essendo in regola con il DURC al momento della domanda può presentare la domanda e regolarizzarlo nei giorni avvenire o al momento dovesse risultare in graduatoria?

RISPOSTA

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera b) dell'Avviso, alla data di presentazione della domanda, i soggetti proponenti, pena la non ammissibilità, devono essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, Casse di Previdenza dei professionisti, etc.), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, di edilizia, di urbanistica e di tutela ambientale.

Il DURC deve quindi risultare regolare alla data di presentazione della domanda.

10. FAQ

In merito al bando agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva - seconda edizione volevo gentilmente sapere:

- se per copia dichiarata autentica dal contribuente della dichiarazione dei redditi basta la dichiarazione dello stesso contribuente in calce al documento oppure fosse necessaria altra formalità.

RISPOSTA

La dichiarazione di copia autenticata può essere resa sotto forma di autodichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000, allegando copia fotostatica del documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità.

11. FAQ

Una specifica sul calcolo del numero addetti di cui all'articolo 7 dell'avviso.

I dipendenti assunti nell'unità operativa sita nel territorio della Regione Molise ma che lavorano in trasferta temporanea presso cantieri in tutta Italia, vanno conteggiati nel calcolo della ULA?

RISPOSTA

Premesso che non sono riportati tutti gli elementi utili a definire la questione, in base alle informazioni riportate e a quanto si riesce a desumere dalla domanda, si riporta quanto segue.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 1 dell'Avviso Pubblico: "[...] Il contributo massimo, in ogni caso, è ancorato al numero degli addetti (Cfr. Allegato 1, paragrafo 3) della/e unità operativa/e della impresa beneficiaria localizzata/e nel territorio della regione Molise nell'anno 2019, calcolato in ULA [...]"

L'allegato 1 all'Avviso, al paragrafo 3 sancisce: "Addetto: persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni eccetera) [...]"

Considerato quanto detto, sembrerebbe che la fattispecie indicata nel quesito "lavorano in trasferta temporanea presso cantieri in tutta Italia" sia riconducibile alla definizione di addetti (allegato 1 all'Avviso, paragrafo 3) laddove si riporta "anche se temporaneamente assente (per servizio)".

In tal caso, la risposta sarebbe affermativa.

12. FAQ

Esiste una versione editabile dell'Allegato 3 - Modulo di domanda e autocertificazioni? Dove posso trovarla?

RISPOSTA

La versione editabile dell'Allegato 3 – “Modulo di domanda e autocertificazioni” è disponibile sul sito della Regione Molise, nella sezione Patto di Sviluppo del Molise al seguente indirizzo: <http://pattosviluppo.regione.molise.it/node/65>

13. FAQ

- 1. si parla relativamente all'unico 2020 da presentare di: (COPIA DICHIARATA AUTENTICA DAL CONTRIBUENTE) che s'intende.

RISPOSTA

La dichiarazione di copia autenticata può essere resa sotto forma di autodichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000, allegando copia fotostatica del documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità.

- 2. L'unico 2020 da allegare per il bando sopra 200.000 euro, deve essere sottoscritto dal consulente che ha inviato e dal contribuente, quindi scannerizzare, o si può evitare di scannerizzare, inviando con il MOSEM, L'UNICO inviato all'agenzia delle entrate con le relative ricevute dell'invio?

RISPOSTA

Ai sensi dell'articolo 9, comma 3 (Avviso Pubblico Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva – Seconda Edizione) <<Omissis...Alla domanda, a pena di esclusione, deve essere allegata copia dichiarata autentica dal contribuente della dichiarazione dei redditi (Modello Unico 2020) relativa all'anno 2019, presentata all'Agenzia delle Entrate e completa della ricevuta di avvenuta presentazione>>.

- 3. CHI HA L'ATTIVITA' DI "industria boschiva ", vi rientra tra le attività che hanno diritto al contributo?

RISPOSTA

Premesso che non sono riportati tutti gli elementi utili a definire la questione, in base alle informazioni riportate e a quanto si riesce a desumere dall'entità della domanda, si riporta quanto segue.

Nella fattispecie in esame sembrerebbe operare la causa di esclusione di cui all'art. 5, comma 2, lettera a), dell'Avviso Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva – Seconda Edizione, in quanto l'attività rientra in un settore escluso dall'art. 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

14. FAQ

Con la presente si chiede se la società scrivente, già beneficiaria dell'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DI UN PIANO PER LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E PER L'ACQUISTO DI PRODOTTI E ATTREZZATURE "IO RIPARTO SICURO", può concorrere al bando di cui all'avviso pubblico come in oggetto, previsto per le aziende con fatturato dell'esercizio 2019 superiore a € 200.000,00 e che hanno subito una riduzione dello stesso nel periodo gennaio/novembre 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019.

RISPOSTA

Si, fermo restando il possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso Pubblico

15. FAQ

Considerato che all'art. 7 del bando si legge che "i costi ammissibili ai sensi dell'Articolo 6 sono agevolati con un contributo a fondo perduto pari all'80% del loro ammontare complessivo. Il contributo massimo, in ogni caso è ancorato al numero di addetti", si chiede se per un'impresa con 32 addetti per la quale il

contributo concedibile è pari a € 50.000,00, è sufficiente rendicontare i costi ammissibili per un ammontare pari a € 62.500,00 o è necessario rendicontare per intero i costi.

RISPOSTA

Ai sensi dell'articolo 11, comma 4, <<La richiesta di saldo dovrà obbligatoriamente essere corredata da apposita relazione redatta dal professionista incaricato della tenuta dei libri contabili, o comunque da professionista iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili ovvero al Registro dei Revisori Legali, attestante l'effettivo ammontare dei costi ammissibili sostenuti in conformità a quanto prescritto dall'articolo 6 dell'Avviso...Omissis>>.

Considerato quanto detto, si riportano le seguenti valutazioni.

Nell'allegato 3 "Modulo di domanda e autocertificazioni", modello che deve essere presentato per richiedere le agevolazioni ai sensi dell'articolo 9 dell'Avviso, il soggetto proponente deve dichiarare al paragrafo 2 di pag. 4, i costi della produzione, che nel periodo intercorrente tra il 01/02/2020 ed il 30/06/2022, ha sostenuto e/o prevede di sostenere. I costi dichiarati nel sopra menzionato allegato, possono essere proporzionati ai massimali di contributo concedibile di cui all'articolo 7 dell'Avviso ed in ogni caso riferiti al periodo compreso tra il 01/02/2020 ed il 30/06/2022.

In altri termini, le imprese che risulteranno beneficiarie potranno richiedere l'erogazione delle agevolazioni nel momento in cui avranno sostenuto i costi dichiarati nell'Allegato 3 "Modulo di Domanda e autocertificazioni", che si ribadisce possono essere proporzionati ai massimali di contributo concedibile di cui all'articolo 7 dell'Avviso. Ad ogni modo, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera b), la richiesta di saldo, corredata dalla apposita documentazione, può essere inoltrata a partire dalla data di concessione delle agevolazioni e, comunque, non oltre il 30/09/2022.

16. FAQ

In riferimento all'Avviso "Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva – Seconda Edizione", con la presente si chiede di fornirci indicazioni in merito alle date di "attribuzione finanziamento" ed "esecuzione investimenti" da inserire nella sezione della piattaforma MOSEM - "CRONOPROGRAMMA". Le date inserite dovranno consentire la compilazione del PIANO COSTI distribuito negli anni 2020-2021-2020.

RISPOSTA

Nella sezione "Dati economici-finanziari" cliccando il tasto funzionale "Gestisci cronoprogramma", l'utente potrà inserire i dati relativi al cronoprogramma di attuazione della proposta progettuale.

Nel cronoprogramma è possibile inserire i dati previsionali sia in riferimento all'attivazione del finanziamento pubblico sia in riferimento al sostenimento dei costi ammissibili alle agevolazioni. Pertanto i dati da inserire devono essere intesi come una proiezione stimata, tenuto conto della tempistica prevista dall'avviso per la concessione delle agevolazioni.

Si raccomanda di prestare la massima attenzione a quanto stabilito all'articolo 6, comma 1, dell'Avviso, in termini di tempi previsti per il sostenimento delle spese, fissati nel periodo compreso tra il 01/02/2020 ed il 30/06/2022 e all'articolo 11 in merito alle modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni.

In dettaglio:

MOSEM
AVVISI & BANDI

GESTIONE PROFILO

AVVISI E BANDI

Bandi Attivi

Proposte Progetti

Pls

07.09 - Concessione di incentivi ad unita' produttive - Ampliamento

Costo totale: € 120.000,00

Indietro

Gestione Anagrafiche

| Sequenza | Descrizione | Data prevista avvio | Data prevista conclusione |
|----------|----------------------------|---------------------|---------------------------|
| 1 | Attribuzione finanziamento | | |
| 2 | Esecuzione investimenti | | |

| Anno | Importo da realizzare |
|-------------------|-----------------------|
| No records found. | |
| Totale: | € 0,00 |

Costo Totale del progetto: € 120.000,00

Salva Cronoprogramma

1) Nella riga 1 "Attribuzione finanziamento" l'utente inserisce nel riquadro "data prevista avvio", la data in cui si prevede ci sia la Determinazione di Concessione delle agevolazioni; nel riquadro "data prevista conclusione", inserisce la data in cui si prevede venga erogato il saldo delle agevolazioni. A tal proposito si rimarca che la richiesta di saldo deve essere presentata dal soggetto beneficiario al sostenimento dei costi di gestione indicati nell'Allegato 3 Modulo di domanda e autocertificazioni, a partire dalla data di concessione delle agevolazioni e, comunque, non oltre il 30/09/2022 (cfr. articolo 11, comma 3, lettera b).

Solo a titolo esemplificativo (ma senza che questo costituisca un suggerimento o un vincolo) si potrebbe inserire come "data prevista avvio" il 23/03/2021 – mentre come "data prevista conclusione" 30/09/2021.

2) Nella riga 2 "Esecuzione investimenti" l'utente inserisce nel riquadro "data prevista avvio", la data in cui si prevede venga avviato il sostenimento dei costi della produzione dichiarati nella tabella a pag. 4 dell'Allegato 3 Modulo di domanda e autocertificazioni (prima fattura); nel riquadro "data prevista conclusione", inserisce la data in cui si prevede venga completato il sostenimento di tali costi (ultima fattura).

A titolo esemplificativo (ma non esaustivo) si potrebbe inserire come "data prevista avvio" il 24/03/2021 – mentre come "data prevista conclusione" il 30/09/2021.

Per approfondimenti, consultare il Manuale utente - Proponente progetto - scaricabile dal sistema MoSEM nella sezione dedicata all'Avviso.

Ad ogni modo, le informazioni sopra riportate sono utili al fine di una CORRETTA COMPILAZIONE del cronoprogramma. Resta inteso che solo e soltanto l'Avviso Pubblico ed i suoi allegati, parti integranti e sostanziali del medesimo, disciplinano i termini e le modalità di erogazione delle agevolazioni.

17. FAQ

In riferimento al bando in oggetto e al "Mod. 3- Modulo di domanda e autocertificazioni" la scrivente cooperativa Vi sottopone le seguenti domande:

1. In merito alla tabella relativa alla compagine sociale (punto 3 pag. 01) e in particolare alla colonna "% di Partecipazione" si chiede come deve essere compilata da una cooperativa in cui i soci hanno diritto ad un solo voto in assemblea a prescindere dalla quota di capitale sociale sottoscritto esempio pratico:

Totale soci 29 – capitale sociale sottoscritto € 775,00 di cui

- 27 soci hanno sottoscritto una quota di capitale sociale pari a € 25,00
- 2 socio ha sottoscritto una quota di capitale sociale pari a € 50,00

Soluzione proposta: Calcolo % di partecipazione per ogni socio; **3,45%** (100/29);

RISPOSTA

La colonna “% di partecipazione” deve essere compilata inserendo la percentuale di partecipazione al capitale di ciascun socio a prescindere dalle norme relative al diritto di voto.

- 2 In merito al requisito del fatturato dell’ultimo esercizio (2019) superiore a € 200.000,00 (punto 7 e 8 pag.3) si chiede se una cooperativa (società di capitali) deve compilare entrambi i punti 7 e 8 (paragrafo 7 dell’avviso) e in caso di risposta positiva, si chiede cosa indicare al punto 8. come reddito imponibile desunto dalla dichiarazione UNICO 2020 se risulta una perdita: si deve indicare “ZERO” o in alternativa l’importo delle perdita preceduto dal segno “-”.

RISPOSTA

I punti n. 7 e n. 8 dell’Allegato 3 Modulo di domanda e autocertificazioni, devono essere entrambi compilati.

Relativamente al punto n. 7, ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera c) dell’Avviso è necessario indicare il fatturato realizzato nell’ultimo esercizio (esercizio 2019). Per la definizione di fatturato si rimanda al paragrafo 7, dell’Allegato 1.

Relativamente al punto 8, è necessario inserire il reddito imponibile di impresa desunto dalla dichiarazione dei redditi (Modello unico 2020) relativa all’anno 2019, presentata all’Agenzia delle entrate. È obbligatorio allegare copia del Modello Unico 2020, dichiarata autentica dal contribuente e completa della ricevuta di avvenuta presentazione. Nel caso di perdita si deve inserire l’importo della perdita preceduto dal segno “-” (meno).

- 3 In riferimento alla tabella relativa ai costi sostenuti o da sostenere nel periodo 01/02/2020 – 30/06/2020 (punto 2 pag.4) l’importo totale dei costi deve corrispondere all’80% del contributo a fondo perduto calcolato in base all’art. 7 dell’Avviso o ai costi complessivi da rendicontare?

Esempio: contributo a fondo perduto (80%) € 40.000,00 – costi complessivi da rendicontare € 50.000,00.

RISPOSTA

Ai sensi dell’articolo 11, comma 4, <<La richiesta di saldo dovrà obbligatoriamente essere corredata da apposita relazione redatta dal professionista incaricato della tenuta dei libri contabili, o comunque da professionista iscritto all’albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili ovvero al Registro dei Revisori Legali, attestante l’effettivo ammontare dei costi ammissibili sostenuti in conformità a quanto prescritto dall’articolo 6 dell’Avviso...Omissis>>.

Considerato quanto detto, si riportano le seguenti valutazioni.

Nell’allegato 3 “Modulo di domanda e autocertificazioni”, modello che deve essere presentato per richiedere le agevolazioni ai sensi dell’articolo 9 dell’Avviso, il soggetto proponente deve dichiarare al paragrafo 2 di pag. 4, i costi della produzione, che nel periodo intercorrente tra il 01/02/2020 ed il 30/06/2022, ha sostenuto e/o prevede di sostenere.

I costi dichiarati nel sopra menzionato allegato, possono essere proporzionati ai massimali di contributo concedibile di cui all’articolo 7 dell’Avviso ed in ogni caso riferiti al periodo compreso tra il 01/02/2020 ed il 30/06/2022.

In altri termini, le imprese che risulteranno beneficiarie potranno richiedere l’erogazione delle agevolazioni nel momento in cui avranno sostenuto i costi dichiarati nell’Allegato 3 “Modulo di Domanda e autocertificazioni”, che si ribadisce possono essere proporzionati ai massimali di contributo concedibile di cui all’articolo 7 dell’Avviso. Ad ogni modo, ai sensi dell’articolo 11, comma 3, lettera b), la

richiesta di saldo, corredata dalla apposita documentazione, può essere inoltrata a partire dalla data di concessione delle agevolazioni e, comunque, non oltre il 30/09/2022.